

Oggi e domani otto monumenti aperti per la giornata del Fai

Edifici storici e chiese svelano i loro segreti

Saranno visibili tra gli altri Nostra Signora della Sanità, Palazzo Archinto lo Spedale dei Poveri. Visite guidate organizzate da un gruppo di studenti.

Varcare il portone di Palazzo Spinola e scoprire il suo fantastico giardino fiorito e ritrovarsi nel '600, oppure fingersi un nobile romantico sugli scalini del maestoso scalone di Palazzo Archinto e indugiare tra le specchiere e i preziosi stucchi delle sue sale. Sono solo alcune delle possibilità offerte dal Fai, il fondo per l'ambiente italiano, che per il quinto anno propone «Oggi aperto». Palazzi, chiese, ville, cascine, castelli e fortificazioni solitamente chiusi con i propri tesori alla curiosità dei visitatori vengono aperti gratuitamente al pubblico oggi e domani. Un'iniziativa che attraverso gli anni ha riscosso sempre più il favore degli appassionati dell'arte e anche del pubblico meno preparato, allietato dall'occasione, almeno per una volta, di scoprire cosa nascondano chiese e dimore patrizie dai portoni perennemente serrati. La «Giornata Fai di Primavera 1997» è arricchita dalla partecipazione della Regione Lombardia che offre una guida dei musei locali dei monumenti minori sparsi su tutto il territorio normalmente aperti al pubblico, ma molto spesso sconosciuti ai più. «Una proposta in più» è il titolo dell'opuscolo che accompagna le schedestorico-artistiche dei monumenti eccezionalmente aperti grazie al Fai. Ma non è tutto. Ad accompagnare i visitatori attraverso palazzi e chiese sono «Ciceroni in erba», studenti delle scuole medie milanesi che dopo intere giornate di studio nulla hanno da invidiare ai colleghi più anziani. E, come ormai da tradizione, ville e giardini saranno inondati dalle note di musicisti che si cimenteranno sulle partiture di Bach, Corelli, Verdi e Mozart.

In città «Oggi aperto» offre l'occasione di ammirare otto monumenti.

Il maggiore è senz'altro la chiesa di Nostra Signora della Sanità, detta anche di Santa Maria, di via Durini 20, aperta oggi dalle 10 alle 18. Risale al '700 e rappresenta un magnifico esempio dell'architettura religiosa lombarda. Anche se è stata recentemente restaurata è rimasta sempre chiusa. Di indubbio pregio l'altare marmoreo e la Madonna con Divin Putto di scuola leonardesca. Palazzo Archinto (via Passione 12, visibile dalle 10 alle 18 di oggi come tutti gli altri monumenti), oltre al maestoso scalone, si lascia ammirare per le sue ricche sale, coperte di stucchi e dai camini decorati. Spalancati anche i portoni di Palazzo Litta Modigliani (corso Europa 16), Palazzo Litta Visconti Arese (corso Magenta 24) e Palazzo Spinola (via San Paolo 10). Interessanti sono le visite ai cortili dello Spedale dei Poveri del Filarete (via Festa del Perdono 7), costruito per volere di Francesco Sforza e del Ponte delle Gabelle (detto anche Conca dell'Incoronata, via San Marco angolo via Castelfidardo) realizzato nella seconda metà del Quattrocento e attribuito a Leonardo. Inoltre rimane aperta anche la collezione Alighiero de' Micheli (via Mozart 12) di proprietà dello stesso Fai.

Fuori città va segnalata la possibilità di visitare il Parco di Monza e le sue ville e cascine (domani dalle 10 alle 18) attraverso quattro distinti percorsi guidati. Per sapere tutto su «Oggi aperto» e conoscere l'elenco completo dei monumenti visitabili basta telefonare al Fai allo 0141/727374.

Francesco Sartirana

Bici + metrò Da domani è permanente

Dopo due anni di sperimentazione da domani la metropolitana milanese riapre alle biciclette in modo definitivo. Infatti l'Azienda dei trasporti municipali ha deciso di rendere permanente il provvedimento che permette ai ciclisti e ai loro mezzi di servirsi dei convogli del metrò. Le biciclette pagheranno il biglietto da 1.500 lire. La domenica dunque sotterranea aperta alle bici con qualche limitazione sulla «linea rossa», la 1, che porta allo stadio di San Siro decine di migliaia di persone: niente bici dalle 13 alle 19. Nelle giornate di sabato, metrò aperto alle due ruote dalle 10 del mattino fino al termine del servizio; nei giorni feriali biciclette ammesse ma dopo le 20. L'accoppiata bici + metrò consente di effettuare percorsi come quello che dalla stazione Mm 2 di Gessate porta al parco dell'Adda oppure quello che da Rogoredo (Mm 3) conduce all'abbazia di Chiaravalle.

Draghi: decaduta la convenzione con Pirelli

Scala 2001, rispunta un vecchio progetto A rischio il consiglio straordinario

Il progetto del '91 che prevedeva la ristrutturazione della Scala senza trasferire altrove le rappresentazioni, secondo i progettisti, è ancora valido anche se il Comune ha voluto a tutti i costi farne un altro, con la realizzazione di un secondo teatro alla Bicocca. La validità è stata ribadita dagli stessi progettisti nella seduta dell'11 marzo scorso della Commissione consiliare Cultura, e il consigliere di An Riccardo de Corato ha annunciato l'intenzione di consegnare la registrazione sia al Procuratore Borrelli che al Coreco. In pratica secondo le parole dei professionisti riportate dai verbali il loro progetto è ancora valido e realizzabile e il Comune l'ha già pagato un miliardo e 600 milioni. L'amministrazione - secondo de Corato - l'ha occultato al consiglio perché il suo vero scopo non era tanto la ristrutturazione della Scala quanto la realizzazione di un altro teatro alla Bicocca. I progettisti però sono pronti a ricorrere in Tribunale per vedersi riconosciuti i diritti d'autore.

Il progetto era depositato presso la Scala dal '93 e i pagamenti sono iniziati nel '94, ma durante la seduta della Commissione il segretario generale del Comune ha sostenuto che nel settembre '96 (quando si decideva di intervenire alla Bicocca con il progetto affidato all'architetto Vittorio Gregotti su incarico della Milano Centrale), nessuno aveva riferito di quest'altro progetto. I professionisti invece affermano di essere stati sempre in contatto con il settore Cultura.

«Se davvero la giunta non lo sapeva - commenta il capogruppo del Pds, Stefano Draghi - è ancora più grave che se lo avesse tenuto nascosto. Un'amministrazione che non sa di aver speso miliardi per mettere a po-

sto la Scala è meglio che cambi mestiere. Di questo progetto comunque dovevano informare il consiglio prima di presentare sotto forma di «prendere o lasciare» la soluzione Bicocca scritta sotto dettatura, scatenando le opposizioni e mandando tutto a carte quarantotto.

Intanto la presidente del consiglio comunale, Letizia Gilardelli, ha convocato per lunedì alle 16 i capigruppo per decidere se rievocare il consiglio per l'approvazione del progetto esecutivo della Scala bis, «previa valutazione dei presupposti di urgenza e improrogabilità richieste dalla legge». Il sindaco, anche a causa della diffidenza della Pirelli a rispettare i tempi, ne ha sollecitato per iscritto la convocazione, ma le opposizioni sono forti. E vanno da Rifondazione ad An e al Pds.

Secondo Draghi, la convenzione tra il Comune e la Pirelli è già decaduta, perché le scadenze non sono state rispettate, visto che le concessioni avrebbero dovuto essere rilasciate entro il 31 dicembre scorso. «Il sindaco ha promesso alla Pirelli quello che non poteva - dice - ora sia lui ad assumersene le responsabilità, senza coinvolgere il consiglio».

Se non bastasse, ora c'è anche la richiesta di 12 rappresentanti di consigli di zona che chiedono venga invalidata, per irregolarità nella convocazione, la seduta del 19 marzo della Commissione edilizia in cui è passato il progetto estetico Scala 2001. A quella riunione non sono stati convocati solo 2 rappresentanti delle zone. Erano presenti solo 10 persone e il parere vincolante è passato con 4 voti a favore e 4 contro, solo grazie al fatto che il voto dell'assessore Serri vale doppio.

Il Posto

La mappa delle offerte di lavoro

Le offerte di occupazione in amministrazioni e enti pubblici, per le quali non è previsto il concorso e si richiede solo la scuola dell'obbligo, sono rivolte a lavoratori iscritti alle liste di collocamento in base all'articolo 16 della legge 56/87. Il martedì mattina successivo alla raccolta delle offerte - in questo caso il 25 marzo - dalle 9 alle 12,30 chi è interessato dovrà presentarsi alla Sezione circoscrizionale, in via Mauro Macchi 13. Qui il lavoratore troverà l'apposito modulo da compilare e consegnare. Nella stessa sede avverrà la «chiamata» sui presenti, per un numero doppio rispetto ai posti di lavoro disponibili. L'interessato dovrà presentarsi di persona, provvisto di tesserino di disoccupazione (modello C/1), libretto di lavoro e documento di identità. Questa è l'ultima raccolta di offerte prima della pausa per le feste pasquali. Il servizio di «chiamata sui presenti» riprenderà il giorno 8 aprile. La nostra rubrica, invece, riprenderà successivamente con il nuovo giornale di cronaca «Mattina» allegato all'Unità.

Tribunale per i minorenni. Richiesta n. 56 per un posto (1 - in numero doppio 2) di dattilografo, da inquadrare al 4° livello. Tipo di rapporto: tempo determinato, per 90 giorni.

Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori. Richiesta n. 57 per un posto (1 - in numero doppio 2) di operatore tecnico di laboratorio (pulizia e custodia cavie), da inquadrare al 4° livello. Tipo di rapporto: tempo indeterminato.

Università degli studi di Milano. Richiesta n. 58 per un posto (1 - in numero doppio 2) di bidello, da inquadrare al 3° livello. Tipo di rapporto: tempo indeterminato.

AGENDA

COMETA. Ammiratela almeno in foto. Alla libreria Feltrinelli (via Manzoni 12, alle 16) inaugurazione della mostra dedicata alla cometa Hole-Bopp. Esposte foto scattate dall'Osservatorio astronomico di Campo dei Fiori.

LAVORO E SICUREZZA. «Sicurezza sul lavoro e cultura della prevenzione». Convegno al Circolo della Stampa (corso Venezia 1, ore 9) con Antonio Pizzinato, sottosegretario ministero del Lavoro; Dario Siciliano, direttore Inail Lombardia; Francesco Candura, Clinica del lavoro, Pavia e altri.

EMERGENCY. Concerto della Filarmonica della Scala diretta da Wolfgang Sawallisch - musiche di Schubert, Mendelssohn e Brahms - a favore di EMERGENCY, l'associazione di medici impegnati nella cura delle vittime civili delle guerre. Biglietti (da 20 a 60 mila) in vendita oggi da Ricordi mediastore, Galleria Vittorio Emanuele e da La Biglietteria, corso Garibaldi 81. Domani alle 20 alla Scala.

SPETTACOLO VIDAS. L'associazione che assiste i malati terminali di cancro offre ai più piccoli lo spettacolo di clown dei Bandaneve. Oggi e domani pomeriggio al Centro commerciale Bonola, via Quarenghi.

ARTE MULTIMEDIALE. Al centro sociale autogestito Cox happening artistico multimediale internazionale. Collegamenti via Internet con il festival in corso ad Adelaide (Australia) e con Bologna. Cinema underground, musica, poesia, e presentazione dell'ultimo numero di Decoder. Dalle 14.30 a notte fonda, via Conchetta 18.

IL TEMPO. Ancora sole, ma con qualche nuvola. La colonna di mercurio tornerà ai valori dei giorni scorsi. Minime tra lo zero e gli otto gradi, massime che possono raggiungere i 23 gradi. L'assenza di vento favorisce la formazione di foschie in pianura. Domani la nuvolosità dovrebbe aumentare.



ASSOCIAZIONE COMMERCANTI
"ANDIAMO IN XXII MARZO"

Domenica 23 Marzo
FESTA di PRIMAVERA in OCCASIONE delle
"5 GIORNATE di MILANO"

PROGRAMMA

SFILATE DI BANDE - SPETTACOLO DI ANIMAZIONI
INTRATTENIMENTI VARI - ESPOSIZIONE DI PITTORI
ESPOSIZIONE DISEGNI DI ALUNNI DI SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE
ESPOSIZIONE DI BANCHI con assaggi e offerte promozionali

Grande Caccia al Tesoro
NEGOZI APERTI